CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 45

Approvata dal Consiglio Comunale in data 07 settembre 2026

OGGETTO: NON DIMENTICHIAMOCI DI VANCHIGLIETTA

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- dall'inizio del mandato sono stati presentati e discussi atti, quali interpellanze e mozioni, che avevano l'obiettivo di aumentare l'attenzione dell'Amministrazione sul quartiere Vanchiglietta, in particolare, richiedevano la manutenzione dell'area compresa tra corso Belgio, il ponte Sassi, il lungo Po Antonelli e il ponte Regina Margherita;
- il 26 dicembre 2025, lungo il percorso pedonale di lungo Po Antonelli, si è verificato un grave incidente a causa del cedimento della staccionata in legno che fiancheggia l'argine del Po, all'altezza del civico 105;
- la staccionata, che appariva instabile e pericolante, cedette improvvisamente mentre una coppia di anziani si trovava appoggiata a essa. A causa del cedimento della stessa, la donna è precipitata giù dalla scarpata, riportando la frattura di un braccio, mentre il marito è scivolato nelle acque del Po, fortunatamente senza gravi conseguenze;
- questo infortunio ha messo in evidenza la pericolosità della staccionata che, sebbene da tempo segnalata per le condizioni di degrado da residenti e frequentatori abituali della zona, non è stata ancora riparata, creando un serio rischio per la sicurezza dei cittadini che frequentano il lungofiume per passeggiate, attività sportive e momenti di svago, oltre a costituire un chiaro esempio di scarsa attenzione al decoro e alla bellezza della zona.

CONSIDERATO CHE

- in questo frangente l'incidente è stato provocato da una carenza di manutenzione di una struttura pubblica che avrebbe dovuto delimitare la passeggiata pedonale dalla riva del fiume Po;
- l'episodio evidenzia la necessità di interventi urgenti per la riparazione e il rafforzamento della staccionata, al fine di evitare il ripetersi di simili episodi, soprattutto in una zona come lungo Po Antonelli che è frequentata da molti cittadini e non solo da residenti del quartiere Vanchiglietta.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- con l'aumento della frequentazione della passeggiata del lungo Po per attività sportive, l'area verde è diventata un percorso frequentato dalle mountain bike portando dunque alla creazione di un terzo sentiero parallelo alla passeggiata pedonale e alla pista ciclabile;
- le banchine dei parcheggi, presenti nel tratto di strada da piazza Desiderato Chiaves al ponte Regina Margherita, presentano numerose buche e necessitano di interventi per essere rimesse in sicurezza;
- la viabilità è a velocità ridotta ai 30 km/h con la presenza di dossi, ma manca una segnaletica evidente che ricordi agli automobilisti il diritto di precedenza per chi si immette nel lungo Po Antonelli dalle vie perpendicolari.

RICORDATO ANCHE CHE

- la vicenda di corso Belgio e della sostituzione dell'alberata in regressione ha trovato nella sentenza del Giudice di Pace del 30 maggio 2024 una soluzione per riqualificare il corso portando a diluire i tempi di intervento;
- corso Chieti, che non viene menzionato tra le vie che verranno ri-asfaltate grazie ai fondi della Fondazione CRT, presenta numerose buche più volte riparate;
- piazza Enrico Toti necessita di interventi per rendere più sicuri gli attraversamenti pedonali attualmente pericolosi a causa del manto stradale dissestato e della velocità eccessiva delle auto;
- piazza Desiderato Chiaves ha necessità di maggiore illuminazione, considerando che il giardino non viene più chiuso la notte;
- durante la II Commissione del 21 gennaio 2026, è stato comunicato che la gara per i lavori per realizzare le riasfaltature previste dal contributo CRT, è stata assegnata a un importo inferiore rispetto a quanto inizialmente previsto.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

1. avviare con urgenza i lavori di riparazione e messa in sicurezza della staccionata di lungo Po Antonelli, all'altezza del civico 105 e non solo, utilizzando materiali idonei a garantire la massima sicurezza per i pedoni e un certo grado di decoro urbano uniformando la tipologia di materiale utilizzato lungo tutto il tratto dal ponte Sassi al Ponte Regina Margherita, sulla scia di quanto fatto lungo il fiume dal Parco del Meisino fino al ponte Vecchio di San Mauro Torinese;
2. installare una segnaletica chiara e ben visibile per definire distintamente i percorsi pedonali e ciclabili lungo la passeggiata e il diritto di precedenza per gli automobilisti che si inseriscono in lungo Po Antonelli delle vie perpendicolari;
3. valutare se il risparmio derivante dal differenziale tra i contributi CRT e l'importo della gara per i lavori possa essere utilizzato per intervenire sulle criticità sopra descritte.